Oscar Luigi Scalfar, 4 novembre 1993

https://archivio.quirinale.it/discorsi/unita-nazionale_19931104.pdf

https://archivio.quirinale.it/discorsi-bookreader//discorsi/TOMO_PRIMO_1992_1995.html#page/276/mode/2up

https://presidenti.quirinale.it/elementi/236602

Roma - Palazzo del Quirinale, giovedì 04 novembre 1993

Messaggio per il 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale

Un augurio particolarmente vivo, sentito e affettuoso alle Forze armate nel giorno dedicato alle grandi memorie e al desiderio del popolo italiano di essere vicino con attenta considerazione, con partecipazione, con riconoscenza a tutte le Forze in armi, dai massimi responsabili ai giovani di leva.
Vicini a chi, in difficoltà non comuni, serve la pace pagando anche prezzi dolorosi; a chi nelle terre più lontane adempie a compiti gravosi e delicati per mandato internazionale; a chi presiede in patria alla tutela delle istituzioni e partecipa alla sicurezza dei cittadini.
Proprio nella giornata di festa è giusto ricordare i disagi, le attese, le giuste aspirazioni del mondo militare.
Vorrei dare assicurazione che ciascun responsabile dello stato democratico, ha viva attenzione a questi problemi e compie ogni sforzo perché siano affrontati e risolti presto e nel modo migliore.
Penso che anche in questa sensibilità vi sia il modo più confacente per presentare a tutti l'augurio e il grazie.
Ritornano alla nostra mente volti noti e ignoti di coloro che pagarono con la vita la difesa e il servizio ubbidiente alla patria, di coloro che ne tornarono sofferenti, di tutti i combattenti, di tutti coloro che in ogni modo diedero risposta di fedeltà e di donazione alla nostra Italia.
Ritorna la loro memoria a indicarci la via della ripresa: è via che riguarda tutti e ciascuno, ma che diede ai militari un particolare senso di disciplina, un impegno etico, una capacità e una volontà di assumere, ciascuno, le proprie responsabilità.
Certo, sono impegni che richiamano anzitutto a me, i miei doveri; ma sono impegno per tutti.
E allora grazie, il grazie del popolo italiano alle sue forze armate; il grazie mio tanto riconoscente e ricco di viva, umana partecipazione; e l'augurio più vivo perché le Forze armate siano sempre all'altezza della loro missione e perché ciascuno sia nelle condizioni di svolgere il proprio compito con entusiasmo e con soddisfazione.
Un pensiero cordiale alle vostre famiglie.
E avanti con fede e con ferma volontà per servire con amore il bene del nostro popolo.
Uomini tutti delle forze armate, siamo con voi, acclamando alla nostra amata Italia!